

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01360580

ESC - Ente schedatore AI567

ECP - Ente competente per tutela S563

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela
MiBACT demoetnoantropologico

CTG - Categoria STRUMENTI E ACCESSORI/ MUSICALI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Armonium

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene semplice

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta privata

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune	Gavignano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	baronale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Conti-Aldobrandini
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_2267471216361
LDCU - Indirizzo	Piazza dei Caduti, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_8593353216361
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Colleferro
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	751
INVD - Riferimento cronologico	2021
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Delmarco
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTM - Motivazione/fonte	marchio
	Iginio Delmarco (Tesero, Trento 1893 – 10 gennaio 1991) fonda la sua attività di accordatura, riparazione, restauro e, successivamente, costruzione di pianoforti all’inizio del ‘900. La storia del suo laboratorio a Trento si lega a quella di Alfonso Battistotti (Nomi, Trento 16 giugno 1861 – Ala, Trento 31 gennaio 1916) accordatore,

AUTZ - Note

costruttore di armonium e organista. In quegli anni, difatti, Delmarco ne rileva l'attività, concretizzando una passione ereditata da suo padre Stefano (Tesero 1840 – 16 giugno 1929), che negli anni tra il 1860 e il 1864 aveva lavorato a Vienna e a Graz presso alcune fabbriche di strumenti musicali. Stefano, originario di Tesero, era organista e bandista, riparatore di organi, costruttore di armoniche e organetti. Nel laboratorio di Iginio nel rione di San Martino, a Trento, si accordano e riparano pianoforti e si vendono armoniche e fisarmoniche. Dopo un breve periodo l'attività si sposta in via Suffragio dove rimane per molti anni. Attorno al 1923, Iginio, realizza il sogno del padre di aprire una fabbrica di strumenti musicali nella casa di Tesero, dove in società fino al 1949 con Arcangelo Bozzetta, prende il via la costruzione di pianoforti verticali che proseguirà fino al 1930 quando inizierà la produzione di armonium, sostituita a sua volta intorno al 1970 con quella di organi elettronici (in collaborazione con la ditta Ahlborn). Con il passare degli anni Iginio decide di passare il testimone al figlio Rinaldo (Trento 21 luglio 1928 - Tesero 25 ottobre 2015) a cui viene gradualmente affidata la conduzione dell'azienda in Val di Fiemme, e nel 1956, alla figlia Nadja che trasforma il laboratorio di Trento in un vero e proprio negozio di musica. Nel 2000 la produzione di armonium cessa definitivamente e l'azienda, che con il sodalizio Iginio - Riccardo era diventata Delmarco e C., chiude per sempre nel 2015 con la scomparsa di Riccardo, dopo una produzione di circa 2000 strumenti.

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Lo strumento è formato da una tastiera di 5 ottave (mi1 - mi6). Possiede otto registri a pistoncini, 2 ginocchiere e due staffe per la movimentazione dell'aria. Il mobile portante è in legno ed è sormontato da un leggìo regolabile. I registri frontali a pistoncini sono, da sinistra a destra: Acc. Ottava, Diapason 8', Bourdon 8', Forte, Voce celeste 8', Flauto d'amor 8', Acc. Ottava.

ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISEP - Posizione**

Bordo della tastiera

ISED - Definizione

iscrizione

ISEZ - Descrizione

Sul bordo della tastiera è applicata una piccola targa in metallo che reca la dicitura F.LLI BRUTTAPASTA/ PIANOFORTI-ARMONIUM/ ROMA.

NSC - Notizie storico-critiche

L'armonium (chiamato anche organo a pompa) nasce nel 1840 in Francia ad opera di Alexandre-François Debain e ottiene presto una notevole diffusione, ricavandosi un posto stabile, oltre che nelle chiese per l'accompagnamento delle funzioni liturgiche, anche nei salotti. L'armonium francese venne ripreso in Italia da Graziano Tubi che nel 1860 fonda una casa di produzione di strumenti molto curati per fattura e qualità timbrica. L'azienda, con sede a Lecco, ebbe vita fino agli anni Settanta del '900. Altri produttori italiani di armonium sono Giuseppe Mola (1837-1928, di Torino: menzione di merito all'Esposizione Universale di Parigi, 1867), Egidio Galvan (1873-1944, di Trento: medaglia di bronzo all'Esposizione Universale di Liegi, 1905), Iginio Delmarco e Arcangelo Bozzetta (attivi a Tesero dal 1920), Giovanni Lanzani (attivo a Seveso dal 1926), Achille Radice (attivo pure a Seveso dal 1929: noto anche col marchio AREF), Enrico Cirese (1922-1991, di Tesero, in attività dal 1952), Arienti (Bovisio). L'ambito sacro resta il contesto privilegiato per questo strumento, con un repertorio importante per qualità e ricchezza musicale. Tra gli autori che composero specificamente per harmonium troviamo Saint-Saëns,

Guilmant, Louis James Alfred Lefébure-Wély e, in Germania, Sigfrid Karg-Elert. I più apprezzati metodi per armonium sono quelli del Sachs, del Mettenleiter, del Keimann. A causa dell'alto costo della manutenzione specializzata necessaria e della relativa difficile reperibilità, nonché dell'avvento dell'organo liturgico elettronico, gli armonium sono progressivamente scomparsi dalle chiese o vi rimangono inutilizzati. L'armonium fa parte della famiglia degli aerofoni ad ancia libera.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	materiali sintetici/ materie plastiche
MTCT - Tecnica	tecniche varie

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	102

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	112

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	profondità
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	54

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	livello tastiera
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	78

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO

UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	musicale
UTUM - Modalità di uso	La tastiera (#manuale#) apre e chiude gli alloggiamenti delle anche che sono messe in vibrazione dall'aria introdotta dal mantice, azionato da

due pedali.

UTUN - Note

Lo strumento è dotato di registri con cui si riescono ad ottenere particolari effetti sonori. L'azione di un registro consiste nell'aprire uno scompartimento di ance, per esporlo all'aria in pressione. Il timbro è determinato dalla curvatura e dalla forma delle ance. Si definiscono registri reali i meccanismi che intervengono direttamente ed esclusivamente nelle ance, consentendo loro di suonare nel pieno delle loro funzioni. Si chiamano registri meccanici tutti gli altri registri (ad esempio, il tremolo, la voce umana e la sordina). I registri reali sono solitamente regolati da pomelli, piazzati in fila orizzontale, in corrispondenza del centro tastiera. Possono, poi, esserci ulteriori registri, sia reali, sia meccanici. Per regolare la dinamica si utilizzano le ginocchiere poste ai due lati delle gambe del suonatore, che aprono e chiudono delle gelosie e che permettono così di graduare la quantità di suono prodotta dalle ance. In alcuni modelli, infine, una ginocchiera centrale consente di inserire contemporaneamente tutti i registri (#grande gioco# o #grand jeu#).

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di
conservazione

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

detenzione privata

CDGS - Indicazione
specificata

Pro Loco Gavignano

CDGI - Indirizzo

Piazza dei Caduti, 5

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

donazione

ACQN - Nome

Ricci, Tommaso

ACQD - Riferimento
cronologico

2019

BPT - Provvedimenti di tutela
- sintesi

dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo

MUGAV-F-BDM00751

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAM - Titolo/didascalia

Armonium

FTAA - Autore

Migliorini, Emiliano

FTAD - Riferimento
cronologico

2021

FTAE - Ente proprietario

Pro Loco Gavignano

FTAC - Collocazione

Museo della Civiltà Contadina di Gavignano

FTAK - Nome file originale

MUGAV-F-BDM00751.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MUGAV-F-BDM00751-02
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Armonium: dettaglio registri
FTAA - Autore	Migliorini, Emiliano
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	Pro Loco Gavignano
FTAC - Collocazione	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
FTAK - Nome file originale	MUGAV-F-BDM00751-02.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MUGAV-F-BDM00751-03
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Armonium: targa identificativa
FTAA - Autore	Migliorini, Emiliano
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	Pro Loco Gavignano
FTAC - Collocazione	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
FTAK - Nome file originale	MUGAV-F-BDM00751-03.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MUGAV-F-BDM00751-04
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Armonium: dettaglio ginocchiere
FTAA - Autore	Migliorini, Emiliano
FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	Pro Loco Gavignano
FTAC - Collocazione	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
FTAK - Nome file originale	MUGAV-F-BDM00751-04.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	MUGAV-F-BDM00751-05
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Armonium: dettaglio struttura inferiore
FTAA - Autore	Migliorini, Emiliano

FTAD - Riferimento cronologico	2021
FTAE - Ente proprietario	Pro Loco Gavignano
FTAC - Collocazione	Museo della Civiltà Contadina di Gavignano
FTAK - Nome file originale	MUGAV-F-BDM00751-05.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Migliorini E., Il tempo, il suono, Roma, Efesto, 2021.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Migliorini, Emiliano
RSR - Referente verifica scientifica	Cassio, Giuseppe
FUR - Funzionario responsabile	Cassio, Giuseppe
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Campagna di catalogazione realizzata per il progetto del Museo della Civiltà Contadina di Gavignano (Roma), rispondente al bando della Regione Lazio L.R. n. 24/2019, Piano annuale 2021, Biblioteche, Musei e Archivi storici.